



Comune di Voltaggio  
Provincia di Alessandria

**ORIGINALE**  
**Deliberazione n. 09**  
**del 17.01.2013 ore 21.00**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** ORDINE DEL GIORNO IN MERITO AL “DOCUMENTO DI INDIRIZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI NOVI LIGURE SULLA RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA E SOCIO – SANITARIA”.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente legge è stato convocato per oggi il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione straordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

1	REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni	P
2	PAVETO Giambattista Carlo	P
3	PRATI Lucio	A
4	BISIO Maurizio Luigi	P
5	ACCOMANDO Carole	P
6	CAVO Fabio	P
7	SANTAMARIA Ivana	P
8	GUALCO Antonella	P
9	TRAVERSO Maddalena	A
10	REPETTO Gio Batta Luigi	P
11	BISIO Michele	P
12	DELLEPIANE Grazia	A
13	MOSSETTI Gianfranco	P

---

Totale presenti **10**

Totale assenti **3**

Assiste il Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## Comune di Voltaggio

Provincia di Alessandria

**Su proposta del Sindaco Repetto Lorenzo Giovanni:** la proposta di approvare l'ordine del giorno deve essere chiaro che non costituisce un inno allo spreco di denaro pubblico ma, semplicemente, costituisce il segnale che da sempre l'Ospedale di Novi rappresenta un punto di riferimento per le Popolazioni del territorio interessato; in altre parole si può anche dire che costituisce un no alla razionalizzazione selvaggia, operata sulla base di dati meramente numerici senza agganci con le singole realtà territoriali; è chiaro che l'Assessore regionale alla Sanità ha degli obiettivi di fare quadrare conti che sono a dire poco spaventosi, ma il punto più importante è prestare attenzione al pericolo che si pervenga ad una limitazione dei servizi; è senza dubbio vero che il pronto soccorso non può essere intasato di codici bianchi, e, pertanto, occorre dettare norme di razionalizzazione della spesa pubblica che evitino gli sprechi, ma è fondamentale che un servizio così essenziale non può essere tagliato in maniera unilaterale e con la unica logica dei numeri; il territorio, del resto, individua il capofila dei servizi sanitari in Novi Ligure, ad esempio il sottocomitato della Croce Rossa di Voltaggio fa capo a Novi Ligure; la proposta di ordine del giorno intende dire un no ad una riorganizzazione non condivisa dal territorio; inoltre tiene a precisare che il Sindaco di Voltaggio dichiara il proprio pieno appoggio alle iniziative previste

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**PRESO ATTO** dell'ordine del giorno, approvato dal Consiglio Comunale di Novi Ligure e trasmesso ai Comuni, nel testo Allegato "A" della presente parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto e che si intende di seguito ribadito ai fini della presente;

**RITENUTO** fare conseguentemente integralmente propri i contenuti del documento;

**VISTI:**

- Il D. Lgs. 267/2000;
- Lo Statuto Comunale;

**con votazione legalmente espressa in forma palese e per alzata di mano, la quale dà il seguente risultato:**

- **presenti: 10;**
- **astenuti: 0;**
- **votanti: 10;**
- **voti favorevoli: 10;**
- **contrari: 0**

### DELIBERA

1. di approvare l'ordine del giorno in merito alla razionalizzazione sanitaria nei termini del testo nel testo Allegato "A" della presente parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto.

Letto, confermato, sottoscritto,

**IL PRESIDENTE**  
(ing. Lorenzo Giovanni REPETTO)

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Avv. Gian Carlo RAPETTI)

---



## **CITTA' DI NOVI LIGURE**

### **DOCUMENTO D'INDIRIZZO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI NOVI LIGURE SULLA "RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA E SOCIO-SANITARIA"**

#### **PREMESSO CHE:**

**-La salute è un diritto fondamentale delle persone, costituzionalmente garantito;**

#### **CONSIDERATO CHE:**

**-Il Consiglio Comunale di Novi Ligure in data 4-04-2011 ha presentato un Ordine del giorno sulla Riforma del Piano Socio-Sanitario, esprimendo preoccupazione per la situazione che si andava delineando ed evidenziando l'esigenza di avere precisi chiarimenti sul ruolo che avrebbe avuto l'Ospedale di Novi Ligure, nell'ambito della Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Provinciale;**

**-nello stesso documento, il Consiglio Comunale chiedeva l'istituzione di un Tavolo Provinciale permanente, al fine di rappresentare, in modo determinato, le opinioni, le istanze, le peculiarità e i bisogni del territorio Novese, nell'ambito allargato di quello Provinciale;**

**-questo Ordine del Giorno, approvato all'unanimità dei presenti, su proposta del Sindaco, fu trasmesso al Presidente della Regione Piemonte ed all'Assessore Regionale alla Sanità, al Presidente ed all'Assessore alla Sanità della Provincia di Alessandria, al Commissario straordinario dell'ASL AL, al Presidente dell'Assemblea ed della Rappresentanza dei Sindaci;**

**-Il Consiglio Comunale di Novi Ligure, in data 20-03-2012, ha presentato una mozione, elaborata dalla IV Commissione Consiliare Affari Sociali-Sanità, sottoscritta dai Capigruppo ed approvata all'unanimità dei presenti in Consiglio Comunale;**

**-nella mozione si chiedeva una revisione della parte del Piano riguardante la Rete Territoriale e che, l'avviato processo di integrazione tra i due Ospedali di Novi-Tortona, avvenisse senza ulteriori riduzioni e secondo principi di equità e trasparenza;**

**-in tale sede, venivano evidenziate preoccupazioni, riserve e proposte ipotesi per diverse soluzioni;**

**-emergevano forti perplessità sul coinvolgimento della Associazioni di Volontariato che nel Piano diventavano "...nuovo soggetto promotore ed erogatore di prestazioni.." paventando in tal modo una cessione dei Servizi Socio-Assistenziali delle ASL e dei Consorzi, in particolare del Consorzio Servizi Alla Persona del Distretto Novese, al settore privato e privato-sociale;**

**-infine, il Consiglio Comunale valutava negativamente i tagli alle risorse destinate alle Politiche Socio-Assistenziali, in considerazione del delicato momento di crisi economica e Sociale.**

#### **TUTTO CIO' PREMESSO:**

-persistendo le preoccupazioni di un depauperamento del Sistema Sanitario Regionale, della rete Ospedaliera e Socio-Assistenziale, l'Amministrazione Comunale, ha organizzato in data 10-12-2012 una "Conferenza Locale sulla Sanità" aperta alla cittadinanza.

#### **A CONCLUSIONE DEI LAVORI SI EVIDENZIA :**

- che gli Enti Locali sono stati esclusi dalla progettualità per la definizione della Rete Ospedaliera.

- che persiste una forte preoccupazione per la totale assenza di un progetto organico per gli Ospedali, per i Distretti, per il Socio-Assistenziale ed in particolare per la Continuità Assistenziale, quasi che fosse possibile distaccare l'Ospedale dal Territorio di appartenenza;

-che i dati ufficiali, cui fa riferimento Il Piano Regionale per la Riorganizzazione della Rete Ospedaliera, contrastano con le azioni intraprese;

-che le ipotesi di soluzione vengono comunicate in modo frammentario, cambiano repentinamente e spesso vengono stravolte; è di esempio l'ultima proposta dell'Assessore Regionale Monferrino che ha proposto l'ennesima modifica dell'assetto della Rete degli Ospedali dell'ASL AL. In particolare ed in riferimento agli Ospedali di Novi e Tortona, non è chiaro su quali basi e in riferimento a quali dati verranno riorganizzati i due nosocomi, quali reparti e specialità saranno accorpati ed in che modo verranno potenziati e ridefiniti, fermo restando che, all'interno delle strutture ospedaliere, devono essere garantiti i livelli qualitativi sanitari per le adeguate risposte alle diverse patologie;

-che la necessità di ottimizzare le risorse economiche, non può tradursi in un impoverimento delle professionalità e dei mezzi atti a soddisfare il diritto alla salute della cittadinanza tutta.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE:**

-ribadendo che ritiene il ruolo svolto dalle 6 Federazioni Sovrazionali non fondamentale, poiché tali funzioni potevano essere svolte dalle ASL, auspica comunque che anch'Esse rispondano al principio di razionalizzazione delle spese e di corretta ed oculata gestione delle risorse economiche:

-chiede che al proprio Ospedale, come agli altri Ospedali definiti "Cardine", venga consentito di svolgere tutte le specialità consolidate, non solo l'emergenza e che vengano valorizzate le professionalità esistenti e implementato il personale laddove le carenze sono palesemente evidenti;

-vigilerà affinché venga mantenuto l'utilizzo, a regime, delle strutture esistenti e delle apparecchiature ad alta tecnologia presenti negli ospedali oggetto della riorganizzazione ed in particolare in quello di Novi Ligure, dove dovrà essere previsto un piano per nuovi investimenti, per la manutenzione e per il rinnovo delle apparecchiature;

-si adopererà affinché venga perseguito il rafforzamento del 118, il potenziamento della flotta di terra e dell'elisoccorso con l'introduzione del volo notturno, nonché l'ottimale riorganizzazione dei DEA e dei Pronto Soccorso dislocati nel proprio Distretto.

Il presente "Documento di indirizzo" sarà inoltrato a tutti i Sindaci del Distretto del Novese, con l'invito di farlo proprio, sottoponendolo all'attenzione dei rispettivi Consigli Comunali e chiedendone l'approvazione, anche in previsione di una giornata di mobilitazione generale da concordarsi.

**DOCUMENTO APPROVATO ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 58 IN DATA 20 DICEMBRE 2012**



***Città di Novi Ligure***

La Conferenza dei Capigruppo e la Commissione Affari Sociali, riunitesi il giorno 11 ottobre 2012, sentita la relazione introduttiva del Sindaco Robbiano sui recenti incontri avuti sul Piano Sanitario Regionale e dell'ASL provinciale

**ESPRIME**

1. Una forte preoccupazione sullo stato di incertezza delle decisioni che, sulla base del Piano Sanitario Regionale, debbono essere prese dall'ASL provinciale. Tale situazione è motivo di preoccupazione oltre che da parte dell'Amministrazione Comunale anche da parte dei dipendenti delle strutture sanitarie;
2. Altrettanta preoccupazione è stata espressa per gli ulteriori tagli previsti a livello nazionale che, comunque, non devono penalizzare i servizi ospedalieri e territoriali della Sanità;
3. In questo contesto ritiene fondamentale il ruolo dei servizi territoriali sanitari e dell'Ospedale di Novi Ligure che opera in un'area geografica di circa 70/80 mila abitanti che si estende anche verso l'Ovadese.

Pertanto, essendo l'Ospedale di Novi Ligure sede di D.E.A., è necessario che vengano garantiti i servizi ospedalieri fondamentali e le relative risorse umane necessarie al funzionamento dei servizi stessi. In questo contesto i partecipanti alla riunione, rappresentanti di tutti i Gruppi consiliari presenti in Consiglio Comunale, non si oppongono all'integrazione dei due nosocomi di Novi Ligure e Tortona purché nella chiarezza di un piano atto a garantire le funzioni e pari dignità evitando il decadimento degli attuali livelli assistenziali. Anche per quanto riguarda gli investimenti, pubblici e privati, questi dovranno essere ripartiti in funzione del piano di integrazione tra i due Ospedali, previa discussione con gli Enti locali, e con pari equità e dignità.

La Conferenza dei Capigruppo e la Commissione Affari Sociali, richiamando integralmente l'ordine del giorno approvato il 20 marzo 2012 dal Consiglio Comunale di Novi Ligure, chiedono un incontro urgente con il Direttore Generale dell'ASL Alessandria per discutere la questione sopra citata.

Novi Ligure, 11 ottobre 2012

**Il Presidente del Consiglio Comunale**  
f.to Maria Rosa Porta

**Il Sindaco**  
f.to Lorenzo Robbiano

## **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

(Art.124 comma 1° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio del Comune (sezione Albo Pretorio del sito istituzionale web del Comune di Voltaggio ([http://www.studiok.it/comuni/voltaggio/albo/albo\\_lista.php](http://www.studiok.it/comuni/voltaggio/albo/albo_lista.php)), accessibile al pubblico ai sensi dell'articolo 32, comma 1, L. 69/2009) dal giorno **04/05/2013** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il **19/05/2013**  
Dalla Residenza Comunale, li **04/05/2013**.

**IL MESSO COMUNALE**  
(Carrea Roberto)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Avv. Gian Carlo Rapetti)